

**COMMISSIONE ANTICORRUZIONE
DELLA REGIONE ISTRIANA**

**CONSULTAZIONI CON IL PUBBLICO INTERESSATO
SULLA DETERMINAZIONE DELLA PROPOSTA
DEL CODICE ETICO DEI DIRIGENTI E DELLE PERSONE CON AUTORITÀ E
RESPONSABILITÀ NELLA GESTIONE DI UN ORGANO AMMINISTRATIVO O DI
UN'UNITÀ ORGANIZZATIVA INTERNA (CAPI DIRIGENTI, DIRIGENTI RESPONSABILI E
DIRIGENTI) E LE DIREZIONI DELLE SOCIETÀ COMMERCIALI E I DIRETTORI DELLE
ISTITUZIONI IL CUI FONDATORE È LA REGIONE ISTRIANA**

La Commissione anticorruzione della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2014 ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

1 Si apre la procedura di consultazioni col pubblico interessato che entro e non oltre il 16 agosto 2014 recapiti le sue osservazioni, proposte e commenti sul disegno proposto del CODICE ETICO DEI DIRIGENTI E DELLE PERSONE CON AUTORITÀ E RESPONSABILITÀ NELLA GESTIONE DI UN ORGANO AMMINISTRATIVO O DI UN'UNITÀ ORGANIZZATIVA INTERNA (CAPI DIRIGENTI, DIRIGENTI RESPONSABILI E DIRIGENTI) E LE DIREZIONI DELLE SOCIETÀ COMMERCIALI E I DIRETTORI DELLE ISTITUZIONI IL CUI FONDATORE È LA REGIONE ISTRIANA

2 Si approva il disegno del CODICE ETICO DEI DIRIGENTI E DELLE PERSONE CON AUTORITÀ E RESPONSABILITÀ NELLA GESTIONE DI UN ORGANO AMMINISTRATIVO O DI UN'UNITÀ ORGANIZZATIVA INTERNA (CAPI DIRIGENTI, DIRIGENTI RESPONSABILI E DIRIGENTI) E LE DIREZIONI DELLE SOCIETÀ COMMERCIALI E I DIRETTORI DELLE ISTITUZIONI IL CUI FONDATORE È LA REGIONE ISTRIANA e si constata la prima lettura della proposta, che assieme alle osservazioni e alle proposte dei consiglieri, dei membri della Commissione anticorruzione e le osservazioni e proposte dei singoli, dei gruppi sociali interessati, delle istituzioni pubbliche e private e di coloro sui quali può influire la delibera finale, viene inoltrato alla II lettura.

Confermemente al comma precedente, viene inoltrata a II lettura la proposta dei membri della Commissione anticorruzione:

Evelina Biasiol Brkljačić (HSU) - afferma di non aver notato che nel Codice etico sono disciplinati i rapporti e la comunicazione fra funzionari dirigenti nella sfera privata della comunicazione, come nel caso del Codice dei funzionari, e con l'appoggio degli altri membri della Commissione anticorruzione propone di disciplinare questa questione all'art. 3 Di modo che il funzionario dirigente non si deve presentare nella comunicazione privata come funzionario dirigente nella Regione Istriana,

Evelina Biasiol Brkljačić (HSU) - di inserire un legame con la Legge sui funzionari e impiegati locali e l'obbligo contenuto nella legge menzionata,

Evelina Biasiol Brkljačić (HSU) - con l'appoggio degli altri membri della Commissione anticorruzione, di inserire le disposizioni sulle schede patrimoniali per i dirigenti,

- tutti i membri della Commissione anticorruzione - inoltrare al Presidente della Regione Istriana, oltre alle proposte degli atti, anche la raccomandazione di inserire nel Regolamento sul lavoro o nel Regolamento sull'ordine interno, la disposizione secondo la quale la mancata osservazione del Codice etico è la base per una leggera infrazione del rapporto di lavoro.

- Tutti i membri - inserire una disposizione secondo la quale tutti i dirigenti e le persone con autorità e responsabilità nella gestione di un organo amministrativo o di un'unità

organizzativa interna (capi dirigenti, dirigenti responsabili e dirigenti) e le direzioni delle società commerciali e i direttori delle istituzioni il cui fondatore è la Regione Istriana, otterranno una copia del Codice etico e con una dichiarazione s'impegheranno a usarlo, e di redigere il testo della dichiarazione.

3 Le consultazioni col pubblico interessato dureranno **dal 15 luglio al 16 agosto 2014**.

La presente Conclusione sarà pubblicata sul sito internet ufficiale della Regione Istriana (www.istra-istria.hr/ obavijesti /savjetovanje sa zainteresiranom javnošću/otvorena savjetovanja), e sulle bacheche della Regione Istriana a Pisino e Pola.

4 Le proposte e le osservazioni devono essere scritte in modo leggibile, contenere l'indirizzo di chi le scrive e recapitate entro i termini prescritti all'indirizzo Regione Istriana, Commissione anticorruzione, Drščevka 3, 52000 Pisino ho antikorupcija@istra-istria.hr

5 Conformemente ai risultati del dibattito e della consultazione, la Segreteria dell'Assemblea della Regione Istriana, preparerà e recapiterà alla Commissione anticorruzione la Relazione sul dibattito svolto con la proposta dell'atto e la dichiarazione del proponente: l'Assessorato al decentramento, l'autogoverno locale e territoriale (regionale), l'assetto territoriale e l'edilizia della Regione Istriana, per tutte le osservazioni e proposte recapitate.

6 Per l'attuazione di questa Conclusione non è necessario prevedere ulteriori mezzi finanziari.

MOTIVAZIONE

Su iniziativa e raccomandazione del Ministero della giustizia, l'Assemblea della Regione Istriana ha nominato la Commissione anticorruzione della Regione Istriana. La Commissione anticorruzione ha approvato il Programma delle attività nel quale, fra l'altro, è prevista la stesura del Codice etico della Commissione anticorruzione della Regione istriana, del Codice etico dei funzionari della Regione Istriana, tenendo presente che il responsabile per la stesura di questi due documenti è la Segreteria della Regione Istriana e la stesura del Codice etico dei dirigenti e delle persone con autorità e responsabilità nella gestione dell'organo pubblico o dell'unità organizzativa interna (dirigenti capi, dirigenti responsabili e dirigenti) e delle direzioni delle società commerciali e dei direttori delle istituzioni per la cui stesura è responsabile dell'Assessorato al decentramento, l'autogoverno locale e territoriale (regionale), l'assetto territoriale e l'edilizia della Regione Istriana. In seguito a quanto indicato, con questa conclusione si inoltra alle Consultazioni con il pubblico interessato, il disegno approvato nella I lettura, assieme alle osservazioni e agli allegati dei membri della Commissione anticorruzione, tenendo presente che queste osservazioni e proposte, assieme a tutte le osservazioni e proposte, sono state ottenute nella procedura di consultazione con il pubblico interessato, con la dichiarazione del proponente competente: l'Assessorato al decentramento, l'autogoverno locale e territoriale (regionale), l'assetto territoriale e l'edilizia della Regione Istriana, inviano alla seconda lettura il CODICE ETICO DEI FUNZIONARI DELLA REGIONE ISTRIANA, affinché la Commissione anticorruzione possa attuare la II lettura e la determinazione della proposta finale e inviarlo al Presidente della Regione Istriana per la relativa approvazione.

Il Presidente della
Commissione anticorruzione
Davor Komar

TESTO DEL DISEGNO DELL'ATTO

Ai sensi dell'art. 48 comma 1 punto 3 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09 e 150/11) e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", num. 10/09 e 4/13), il Presidente della Regione Istriana emana in data _____ il

CODICE ETICO DEI DIRIGENTI E DELLE PERSONE CON AUTORITÀ E RESPONSABILITÀ NELLA GESTIONE DI UN ORGANO AMMINISTRATIVO O DI UN'UNITÀ ORGANIZZATIVA INTERNA (CAPI DIRIGENTI, DIRIGENTI RESPONSABILI E DIRIGENTI) E LE DIREZIONI DELLE SOCIETÀ COMMERCIALI E I DIRETTORI DELLE ISTITUZIONI IL CUI FONDATORE È LA REGIONE ISTRIANA

I DISPOSIZIONI GENERALI

Oggetto del codice etico

Articolo 1

Il Codice etico dei dirigenti e delle persone con autorità e responsabilità nella gestione dell'organo pubblico o dell'unità organizzativa interna (dirigenti capi, dirigenti responsabili e dirigenti) e delle direzioni delle società commerciali e dei direttori delle istituzioni (in seguito: dirigenti) il cui fondatore è la Regione Istriana, stabilisce le norme di comportamento negli organi amministrativi, nelle società commerciali e nelle istituzioni della Regione Istriana, in base alle quali il dirigente si comporterà nello svolgimento dell'incarico pubblico.

Contenuto del codice etico

Articolo 2

Il Codice etico stabilisce i principi che i dirigenti nella Regione Istriana devono approvare come principi propri e criterio personale di comportamento.

I dirigenti applicano i principi etici nei rapporti con i cittadini, nei rapporti verso i consiglieri e nei rapporti reciproci.

Scopo del codice etico

Articolo 3

La promozione dei principi etici, dei principi e dei valori morali, nonché delle regole del buon comportamento dei funzionari e impiegati nella realizzazione del bene comune e degli interessi pubblici ha l'obiettivo di rafforzare la fiducia dei cittadini nell'attività delle unità dell'autogoverno locale e territoriale (regionale).

Le disposizioni del Codice etico che si applicano sui funzionari e impiegati nella Regione Istriana, si applicano anche sui dirigenti, ad eccezione delle disposizioni di cui all'art. 8 comma 2 DEL CODICE ETICO DEI FUNZIONARI DELLA REGIONE ISTRIANA

Il funzionario dirigente nella Regione Istriana non deve avvalersi della sua posizione per influire sul potere legislativo, ma può trasmettere proposte e osservazioni e influire sull'emanazione di delibere legate all'ambito dei lavori che svolge come funzionario dirigente.

II PRINCIPI ETICI

Applicazione dei principi etici

Articolo 4

Il dirigente nella Regione Istriana è tenuto ad attenersi ai principi etici di comportamento stabiliti dalla legge, dallo Statuto della Regione Istriana, dal Codice etico dei funzionari nella Regione Istriana e dal presente Codice etico.

Agire nell'interesse dei cittadini

Articolo 5

Il dirigente indirizzerà tutti gli sforzi, le nozioni e le abilità ad un aumento costante del bene dei cittadini, il che sottintende l'aumento dei beni materiali e immateriali che offrono a lungo andare la possibilità di migliorare la qualità della vita, tenendo presente che il benessere odierno non si deve sacrificare per quello futuro.

Applicazione dei principi etici nella realizzazione degli obiettivi economici e sociali

Articolo 6

Il dirigente nella Regione Istriana rispetterà le norme legislative, gli usi lavorativi e il morale lavorativo, si impegnerà per un contesto economico di questo genere nel quale si creeranno condizioni favorevoli per uno sviluppo stabile e sano dell'imprenditoria, si impegnerà per l'ordinamento legislativo, lo sviluppo sostenibile, la sana concorrenza e le basi conformate della politica sociale e di mercato.

I dirigenti politici eletti o nominati non interferiranno nell'attività operativa delle società come membri dei comitati di vigilanza e datori di lavoro, ma hanno il diritto e il dovere di proteggere al meglio gli interessi dei contribuenti e degli acquirenti dei servizi pubblici di modo che attraverso l'assemblea della società stabiliscano gli obiettivi e le priorità della loro politica lavorativa, garantiscano la completa trasparenza ed efficacia del settore pubblico, scelgano autonomamente un revisore e attuino un controllo parziale per determinati aspetti del lavoro; con ciò le direzioni delle società accettano di intensificare la questione della responsabilità professionale, etica e pubblica per l'attività delle società commerciali.

È necessario adoperarsi affinché le società commerciali nel settore pubblico migliorino quanto prima la capacità competitiva, l'efficacia economica e la qualità dell'attività, il che comprende elevati standard di competenze professionali, eticità e responsabilità pubblica di tutti i detentori di incarichi amministrativi, esecutivi e di vigilanza nel settore pubblico.

Applicazione dei principi etici nella gestione del territorio e delle risorse

Articolo 7

Si impegneranno e tenderanno a norme ecologiche tali da essere gradevoli alle future generazioni ed esseri, ridurre le emissioni nocive e i rifiuti, risparmiare le materie prime e l'energia riducendo così lo sfruttamento della natura.

Azione pubblica e lavoro di beneficenza

Articolo 8

I dirigenti nella Regione Istriana devono essere consci di essere parte del pubblico. Per quanto detto, essi conformeranno la loro attività agli interessi del pubblico, dei cittadini, della comunità locale, della Regione Istriana e dello Stato. Accetteranno volontariamente anche funzioni pubbliche e in particolare di beneficenza, durante il loro tempo libero.

Gestione delle risorse materiali e attività responsabile

Articolo 9

Nell'acquisto di materiale, merce e servizi, è necessario garantire la legalità e la trasparenza nel deliberare, è necessario combattere tutte le forme di conflitti formali e non formali di interesse e sanzionare severamente e pubblicamente i fenomeni di corruzione.

Devono altrettanto amministrare l'attività in modo da garantire una gestione sostenibile dell'impresa, perché si tende a eliminare il sistema di copertura delle perdite a carico dei bilanci locali e statali e a conformare il modo di lavorare con le norme vincolanti e gli standard della Legge sulle società commerciali e le direttrici locali della responsabilità sociale delle imprese.

Miglioramento del sapere e delle capacità lavorative e gestione del potenziale umano

Articolo 10

I dirigenti nella Regione Istriana si impegneranno ad aumentare costantemente le loro capacità gestionali, e per questo motivo saranno costantemente perfezionati, perché per la gestione è necessario disporre di particolari nozioni e abilità professionali. Per quanto menzionato, essi saranno costantemente formati e scambieranno esperienze con altri.

III IL RAPPORTO DEL DIRIGENTE NEI CONFRONTI DEI FUNZIONARI, IMPIEGATI E DIPENDENTI

Rispetto della posizione personale e professionale dei collaboratori

Articolo 11

I dirigenti nella Regione Istriana gestiranno i loro collaboratori in modo da creare persone autonome e professionalmente complete, contente di lavorare negli organi amministrativi, nelle società commerciali e negli istituti che amministrano, accettando il fatto che non esiste efficacia senza umanità, né umanità senza efficacia.

Rispetteranno i diritti umani delle persone a loro subordinate e li apprezzeranno non solo come persone ma anche come collaboratori. Il diritto di disporre del loro sapere e delle loro capacità non sarà inteso come diritto a disporre arbitrariamente delle persone nell'ambito delle norme di legge.

Cercheranno di dare a ogni collaboratore un ruolo determinato da chiari obiettivi, utile, adeguato al suo sapere e alle abilità, affinché nel realizzare gli obiettivi affidati sia quanto più autonomo.

Miglioramento del sapere e delle capacità dei collaboratori

Articolo 12

Si impegnerà per lo sviluppo personale dei collaboratori di cui è il superiore, per la loro formazione e abilitazione permanente, informerà tempestivamente i collaboratori

riguardo a tutto quello che è strettamente legato ai loro incarichi, alla loro posizione materiale e alle prospettive nell'organo amministrativo, nella società commerciale o nell'ente in cui lavora.

Responsabilità del dirigente nell'applicazione dei principi etici

Articolo 13

Il funzionario e impiegato negli organi della regione Istriana, il dipendente nella società commerciale e nell'istituto hanno diritto alla tutela da molestie, rispettivamente da comportamenti finalizzati a ledere la dignità del funzionario, impiegato, rispettivamente dipendente e che originano timore o inimicizia, un ambiente umiliante o offensivo.

Il funzionario e impiegato negli organi della Regione Istriana, il dipendente nella società commerciale e nell'istituto hanno diritto alla tutela da molestie sessuali, rispettivamente da comportamenti che rappresentano un'attitudine verbale, non verbale o fisica di natura sessuale che ha l'obiettivo di ledere la dignità del funzionario e dell'impiegato, ossia del dipendente e origina timore o inimicizia, un ambiente umiliante o offensivo.

Il diretto superiore ha la responsabilità di intraprendere le misure necessarie di tutela dei diritti del funzionario, impiegato, rispettivamente dipendente di cui ai commi 1 e 2.

Reclamo per il comportamento non etico del dirigente

Articolo 14

Il funzionario, impiegato o dipendente può presentare alla Commissione etica il reclamo per il comportamento non etico del dirigente.

Se il reclamo per il comportamento non etico viene protocollata nell'organo amministrativo, nella società commerciale o nell'istituto, questo dev'essere entro e non oltre 15 giorni inoltrato alla Commissione etica.

La Commissione etica ha il dovere di recapitare entro 60 giorni dalla data di ricezione, la relativa risposta al reclamante e trasmettere la relazione in merito al Presidente della Regione Istriana.

Entrata in vigore

Articolo 15

Il presente Codice etico entra in vigore a 8 giorni dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe:

N.Prot.:

**REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA**

**Il Presidente
DELLA REGIONE**

ISTRIANA

**REGIONE ISTRIANA
COMMISSIONE ANTICORRUZIONE**

MODULO

**Per la consegna di pareri, osservazioni e commenti sulla proposta del
DEL CODICE ETICO DEI DIRIGENTI E DELLE PERSONE CON AUTORITÀ E
RESPONSABILITÀ NELLA GESTIONE DI UN ORGANO AMMINISTRATIVO O DI
UN'UNITÀ ORGANIZZATIVA INTERNA (CAPI DIRIGENTI, DIRIGENTI RESPONSABILI E
DIRIGENTI) E LE DIREZIONI DELLE SOCIETÀ COMMERCIALI E I DIRETTORI DELLE
ISTITUZIONI IL CUI FONDATORE È LA REGIONE ISTRIANA**

Inizio delle consultazioni: 15/7/ 2014

Fine delle consultazioni: 16/8/ 2014

Nome del rappresentante del pubblico interessato che fornisce il suo parere, le osservazioni e le proposte sul disegno proposto

(indichi il nome dell'istituzione, dell'organizzazione, dell'associazione o il nome e cognome della persona)

Interesse, ossia categoria e numero dei fruitori che Lei rappresenta

Osservazioni generali

<p>Osservazioni su determinati articoli del Disegno della Proposta del Codice etico dei funzionari della Regione Istriana</p> <p>(In caso di più osservazioni , queste vanno allegate al modulo e qui si indicano solo gli articoli e le parti del disegno al quale esse si riferiscono).</p>	
<p>Nome e cognome della persona (o delle persone) che ha redatto le osservazioni o della persona autorizzata a rappresentare i rappresentanti del pubblico interessato</p>	
<p>Data di recapito</p>	<p>Firma</p>